



**EKOCLUB INTERNATIONAL SEDE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI COD.FISC.e P.IVA
=01965070673**

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI APPROVAZIONE DELLO STATUTO
SOCIALE COMUNALE**

Verbale di Assemblea Straordinaria del 03 novembre 2017

L'anno 2017, il giorno 03 (tre) del mese di novembre , alle ore 18:00, presso la sede Sociale in Roseto degli Abruzzi alla Via G. Milli snc , si è riunita L'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Ekoclub International Onlus di Roseto degli Abruzzi ;

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'Art. 16 del vigente statuto sociale il Sig. Giovanni Maurizio Cere'.

Il Presidente constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso affisso presso la sede sociale così come previsto dall'art. 15 del regolamento attuativo dello statuto, contenente l'o.d.g., l'ora e il luogo, che sono presenti n°20 soci aventi diritto al voto rappresentati anche con delega, sui 45 soci iscritti sul Libro Soci della Associazione, che e presente l'intero Consiglio Direttivo nelle persone di Giovanni Maurizio Cere' , Iannetti Roberto, Ciabattoni Diego , Rosati Domenico e Vincenzo Casolani Antonio ,dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita nel rispetto dello statuto sociale per la validità dell'assemblea di prima convocazione.

L'Assemblea chiama a fungere da Presidente il Sig. Giovanni Maurizio Cere' e da Segretario il Sig. Casolani Vincenzo Antonio, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifica dello Statuto sociale ;
2. Varie ed eventuali.





Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea straordinaria dei soci per esaminare ed approvare un nuovo statuto sociale, deficitario dei richiami sulle Leggi : 266/91 e Regione Abruzzo 18 dicembre 2013 n.47. Che la Direzione Nazionale dell'Ekoclub International Onlus , ha predisposto una bozza di Statuto Comunale per le integrazione di quelle finalità obbligatori e mancanti ai sensi delle Leggi sopra richiamate (266/91, Legge Regionale Abruzzo 18 dicembre 2013 n.47, Protezione Civile L.225/92 e Legge Regionale n. 72/1993) ;

Successivamente da lettura della proposta dello Statuto dell'Associazione articolo per articolo, comprendente n°23 articoli.

Al termine della lettura di ogni singolo articolo, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica, se necessaria.

A conclusione della lettura dei n°23 articoli, viene posto in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante, definito allegato " A ".

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo e di quella di registro come previsto dall'art.8 della L.266/91.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto il quale va registrato presso L'agenzia delle Entrate Ufficio di Giulianova in esenzione di bollo e di registro ai sensi dell'art.8 della Legge 266/91





Sul secondo punto all'ordine del giorno non vi sono argomenti da trattare. Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 20,00 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Il Presidente



AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Teramo
Ufficio Territoriale di Giulianova

Il presente atto è stato qui registrato il **- 7 NOV. 2017**

al n. 1140 serie 3

Versamento di € _____ del _____

**ESENTE DA IMPOSTE DI
REGISTRO E BOLLO
ART. 8 L. 266/97**

per Il Direttore Provinciale
Mario Ricci



↳ firma su delega del Direttore Prov.le Mario Ricci





Allegato " A "

STATUTO INTEGRATIVO SEZIONE COMUNALE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
DI EKOCLUB INTERNATIONAL ONLUS

TITOLO I

Art. 1

(Denominazione e sede)

1.1 Ekoclub International Sezione Comunale di Roseto degli Abruzzi è una sezione di Ekoclub International Onlus fondato a Roma il 14 marzo 1977, è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale, che persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Essa ha sede legale in Roseto degli Abruzzi , alla via G. Milli snc.

Art. 2

(Fini istituzionali)

2.1 La Sezione Comunale di Ekoclub International di Roseto degli Abruzzi è un'Associazione, democratica, apartitica e aconfessionale, che non ha finalità di lucro e si propone di svolgere attività di utilità e di promozione sociale nei confronti degli associati e dei terzi, secondo il dettato e il rispetto delle norme che regolano la Legge 266/91.

2.2 L'Associazione si impegna a promuovere la tutela dell'ambiente e delle acque, di protezione degli animali, di tutela delle condizioni di vita degli animali di affezione, di controllo del randagismo anche nei confronti dei gatti in libertà così come previsto dalla Legge Regione Abruzzo n 47/2013 e dalla Legge 20/07/2004 n.189, nonché della valorizzazione del paesaggio; essa non persegue fini di lucro e non ha per oggetto l'esercizio di attività commerciale.

Promuove ai sensi della L.225/92 della Protezione Civile e della Legge Regionale n. 72/1993 un equilibrato rapporto tra uomo ed ambiente in modo da consentirne una rispettosa fruizione anche favorendo iniziative volte alla tutela della salute intesa come bene individuale e collettivo e sulla solidarietà sociale si prefigge come scopo di





fornire , alle Istituzioni,Enti Pubblici ed ai Privati la più completa disponibilità di persone e mezzi nei casi di necessità , emergenze e calamità naturali . Assistenza ad altre Associazioni del Volontariato della Protezione civile in caso di esercitazioni o emergenze reali.

Ekoclub International si adopera inoltre per:

- a. avvicinare gli associati alla natura onde conoscerla, rispettarla, tutelarla, anche favorendo scambi culturali tra persone di diversa nazionalità;
- b. promuovere la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente naturale, del paesaggio e del patrimonio faunistico, ittico e botanico, favorendo scambi culturali a livello nazionale ed internazionale;
- c. approfondire i problemi connessi al degrado degli habitat e promuovere iniziative volte a contrastare l'inquinamento delle acque, dei suoli e dell'aria, nonché l'uso irrazionale delle risorse naturali e dell'energia anche attraverso il ricorso alla ricerca scientifica ed alle innovazioni tecnologiche;
- d. incentivare l'impiego delle risorse energetiche alternative per il beneficio di tutta la vita sulla terra;
- e. provvedere alla gestione diretta, anche in forma associata, di ambiti territoriali di interesse naturalistico;
- f. promuovere iniziative per un'agricoltura sostenibile e per la sanità alimentare;
- g. promuovere azioni volte al recupero, alla salvaguardia e alla valorizzazione del paesaggio e del patrimonio storico, artistico, culturale con particolare riferimento a quello tutelato dalla legge vigente;
- h. svolgere tutte le attività attribuite alle associazioni di protezione ambientale, di protezione civile e degli scambi culturali in genere nel pieno rispetto delle vigenti normative regionali, nazionali e internazionali
- i. monitoraggio, prevenzione e interventi in caso di calamità naturali, promuovere e svolgere corsi di aggiornamento e formazione nelle materie di protezione civile; svolgere attività di formazione , organizzando corsi di protezione civile .

Art. 3

(Attività connesse)

3.1 Ekoclub International pur non svolgendo attività diverse da quelle di cui allo scopo sociale dell'art. 2 e comunque attività diversa da quelle tipiche delle Onlus, si





ripropone, per affermazione dello stesso a condizione che si tratti di attività in stretta connessione col medesimo, di:

- a. organizzare attività culturali, ivi comprese quelle a carattere scientifico e tecnico, che propagandano e diffondono il valore dello sport come pratica umana compatibile con la natura, da realizzare anche attraverso iniziative promozionali a vari livelli;
- b. promuovere e organizzare attività fisico sportive all'aria aperta con finalità ricreative e formative volte ad accrescere la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente, svolgendo le proprie funzioni in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline sportive associate ovvero con associazioni sportive dilettantistiche, in ogni caso nell'osservanza delle finalità istituzionali della Onlus;
promuovere il recupero e la conservazione della biodiversità genetica, delle specie e degli ecosistemi anche attraverso la creazione e la gestione di centri di recupero e riproduzione della fauna;
- d. editare siti web, organizzare manifestazioni, attività d'istruzione, raccolta di documentazione e di dati, mostre, proiezioni cinematografiche e audiovisive, convegni, seminari, dibattiti, gite e visite guidate in particolare nelle aree protette al fine di diffondere la conoscenza del patrimonio ecologico-ambientale e faunistico;
- e. favorire gli incontri tra soggetti senza alcuna discriminazione politica, razziale e religiosa, anche attraverso la partecipazione alla gestione di centri sportivi e ricreativi, di aggregazione e di educazione, onde facilitarne il dialogo ed arricchire le rispettive esperienze in materia di tutela dell'ambiente;
- f. promuovere e svolgere corsi di aggiornamento e formazione nelle materie ambientali anche per docenti e dirigenti scolastici di ogni ordine e grado;
- g. svolgere corsi di formazione, organizzando corsi di protezione civile e di vigilanza ambientale, ittica, di tutela degli animali di affezione, sul dettato della L. R. 47/2013, per il successivo ottenimento della qualifica di guardia ecologica, ambientale, ittica, venatoria e zoofila;
- h. promuovere l'impiego, a titolo gratuito e volontario, di operatori per lo svolgimento delle attività di previsione, di prevenzione e gestione delle emergenze ambientali e civili, nonché per le attività di vigilanza ambientale, ecologica, ittica, venatoria, micologica e zoofila, per la difesa dal degrado del territorio ivi comprese le acque marittime entro i confini territoriali;





i-svolgere ogni attività connessa o complementare a quelle sopra indicate anche in collaborazione con associazioni, fondazioni, imprese operanti in analogo settore e con le quali si condividono finalità e obiettivi;

TITOLO II

Art. 4

(Requisiti, diritti e doveri dei soci)

4.1 Possono aderire ad Ekoclub International tutti cittadini italiani o stranieri che godono pienamente dei diritti civili e politici, senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee e religione, che ne condividono le finalità e ne facciano espressa richiesta.

4.2 L'appartenenza ad Ekoclub International impegna i soci al rispetto delle norme del presente Statuto e di quello Provinciale e di quello Nazionale, del relativo Regolamento d'attuazione e delle deliberazioni dei suoi Organi rappresentativi.

4.3 I soci partecipano attivamente alle attività promosse dall'Associazione e, se maggiorenni, hanno diritto al voto nelle assemblee, e sono eleggibili nelle cariche associative.

4.4 Il socio deve mantenere un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi ed astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere all'Associazione.

4.5 É comunque espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art. 5

(Categorie di soci)

5.1 Ekoclub International comprende le seguenti categorie di soci:

-socio sostenitore (categoria alla quale appartengono anche i soci "Servizio Nazionale Sorveglianza" e "Protezione Civile");

-socio ordinario;





(Provvedimenti disciplinari)

6.1 Per la violazione di questo Statuto, di quello provinciale e di quello nazionale, e del Regolamento nazionale attuativo e degli ulteriori regolamenti emanati dall'Associazione, per l'inosservanza di eventuali norme amministrative emanate dagli Organi direttivi, ovvero per qualsiasi comportamento che possa nuocere all'Associazione, si applica l'art. 7 del Regolamento Nazionale.

Art. 7

(Perdita della qualità di socio)

7.1 La qualità di socio si perde per i seguenti motivi:

- a. formale recesso unilaterale del socio;
- b. mancato rinnovo della tessera associativa;
- c. espulsione del socio, deliberata dal Consiglio Direttivo Nazionale su proposta del Consiglio Direttivo provinciale in presenza di gravi inosservanze dei doveri associativi;
- d. decesso del socio;
- e. scioglimento dell'Associazione .

Art. 8

(Vincolo di giustizia)

8.1 I provvedimenti adottati dagli Organi di Ekoclub International hanno piena e definitiva efficacia nei confronti di tutti i tesserati di Ekoclub stesso.

8.2 Con l'adesione ad Ekoclub International Sezione Comunale di Roseto degli Abruzzi i soci accettano di rimettere unicamente al giudizio del Collegio dei probiviri ove sia costituito la risoluzione di ogni controversia associativa che dovesse insorgere tra i soci e/o tra i soci e l'Associazione e le sue articolazioni .

8.3 I soci si impegnano a non adire altre Autorità che non siano quelle dell'Associazione per la risoluzione di qualsivoglia controversia nascente dall'attività associativa e si impegnano, altresì, a rimettere ad un giudizio arbitrale definitivo la risoluzione di quelle non rientranti nella competenza degli Organi di Giustizia e Disciplina di Ekoclub International, purché le stesse possano essere rimesse ad arbitri ai sensi del Codice di Procedura Civile.





8.4 Qualora non sia deliberata la costituzione del Collegio dei Probiviri a livello comunale, sarà competenza, con unico grado di giurisdizione, il Collegio dei Probiviri Nazionale.

8.5 Il Consiglio Nazionale, per particolari e giustificati motivi, può concedere deroga al vincolo di giustizia. Il diniego di autorizzazione deve, in ogni caso, essere compiutamente motivato. Il Consiglio Nazionale, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di deroga, è comunque tenuto ad esprimersi sulla stessa, dandone tempestiva comunicazione all'interessato. Decorso inutilmente detto termine la deroga si presume concessa.

TITOLO III

Art. 9

(Organi associativi)

9.1 Sono Organi di Ekoclub International di Roseto degli Abruzzi :

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. il Presidente della Sezione Comunale;
- c. il Consiglio Direttivo Comunale.

Art. 10

(Assemblea Comunale)

10.1 L'Assemblea Comunale è l'Organo di base dell'Associazione.

10.2 L'Assemblea Comunale è convocata mediante affissione dell'avviso di convocazione nella sede.






10.3 L'avviso di convocazione deve essere diffuso almeno 30 giorni prima della data fissata per l'Assemblea e deve indicare il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, nonché gli argomenti posti all'ordine del giorno.

10.4 Partecipano all'Assemblea tutti i soci aventi diritto al voto che siano in regola con le quote di tesseramento annuali alla data di indizione dell'Assemblea.

10.5 L'Assemblea Comunale è indetta dal Consiglio Direttivo Comunale ed è convocata dal Presidente, sia in via ordinaria che straordinaria.

10.6 L'Assemblea Comunale in seduta straordinaria è altresì indetta su richiesta motivata per iscritto da un terzo dei soci aventi diritto al voto ed è convocata dal Presidente Comunale.

10.7 L'Assemblea Comunale ordinaria è convocata entro il mese di maggio di ogni anno per approvare il conto consuntivo e il bilancio preventivo con relative relazioni illustrative, ed è validamente costituita:

- 
- o in prima convocazione se è presente la metà più uno dei soci aventi diritto al voto;
 - o in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti aventi diritto al voto.

L'Assemblea Comunale Ordinaria, con i medesimi quorum previsti nel successivo paragrafo per l'Assemblea Straordinaria:

- o elegge il Presidente Comunale, i componenti del Consiglio Direttivo Comunale.

10.8 L'Assemblea Comunale straordinaria è validamente costituita, anche in seconda convocazione, se è presente la metà più uno dei soci aventi diritto al voto. Essa provvede a:

- approvare le proposte di modifica dello Statuto Comunale che divengono efficaci per effetto delle loro approvazione da parte del Consiglio Direttivo Nazionale e delibera lo scioglimento dell'Associazione;





10.9 Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza relativa dei presenti. Per l'elezione degli Organi Comunali e le modifiche statutarie è necessaria la maggioranza assoluta dei voti rappresentati. Per la trasformazione, fusione o scioglimento dell'Associazione è necessaria la maggioranza dei tre quarti dei voti rappresentati.

Art. 11

(Presidente Comunale)

11.1 Il Presidente Comunale ha la legale rappresentanza di Ekoclub International Sezione Comunale di Roseto degli Abruzzi e ne firma gli atti, rimane in carica per l'intero ciclo olimpico ed è rieleggibile.

11.2 Il Presidente Comunale:

- a. cura i rapporti esterni e le pubbliche relazioni;
- b. convoca l'Assemblea Comunale;
- c. convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo Comunale;
- d. convoca e presiede le riunioni delle commissioni tecniche e consultive ovvero delega tale funzione ai consiglieri provinciali in via transitoria o permanente;
- e. predispose la relazione al conto consuntivo da presentare alla ratifica del Consiglio Direttivo Comunale ed all'approvazione dell'Assemblea Comunale;
- f. redige la relazione tecnico-morale e finanziaria da presentare all'approvazione dell'Assemblea Comunale;
- g. predispose la relazione al bilancio preventivo da presentare alla ratifica del Consiglio Direttivo Comunale ed all'approvazione dell'Assemblea Comunale;
- h. adotta provvedimenti in via d'urgenza da sottoporre alla ratifica del Consiglio Direttivo Comunale nella prima riunione utile;
- i. svolge tutte le attività non attribuite dallo Statuto ad altri Organi.

11.3 In caso di assenza o di impedimento temporaneo, il Presidente Comunale può delegare ai Vice-presidenti ogni sua attribuzione.





11.4 In caso di dimissioni o di impedimento definitivo del Presidente, le funzioni vicarie sono esercitate dal Vice-presidente, all'uopo delegato, o, in mancanza di delega, dal Vice Presidente più anziano, che continua a svolgere le funzioni di ordinaria amministrazione fino alla proclamazione del nuovo eletto.

Il Vice-presidente, di cui al precedente comma, dovrà convocare l'Assemblea Comunale per l'elezione del Presidente entro trenta giorni e le elezioni dovranno svolgersi entro i trenta giorni successivi.

Art. 12

(Consiglio Direttivo Comunale)

12.1 Il Consiglio Direttivo Comunale è l'Organo esecutivo dell'Associazione, gestisce l'ordinaria e la straordinaria amministrazione nei limiti stabiliti dal regolamento di attuazione e delibera sulle materie non rimesse dallo Statuto alla competenza esclusiva di altri Organi.

12.2 Il Consiglio Direttivo Comunale è composto dal Presidente da un numero pari di non superiore a 8 Consiglieri.

12.3 I componenti del Consiglio Direttivo Comunale in carica per l'intero ciclo olimpico e sono rieleggibili.

12.4 Il Consiglio Direttivo Comunale si riunisce almeno tre volte l'anno su convocazione del Presidente o su richiesta di un terzo dei suoi componenti e le riunioni sono valide con la presenza della metà più uno dei suoi componenti.

12.5 Il Consiglio Direttivo Comunale delibera a maggioranza relativa dei componenti presenti e in caso di parità prevale il voto del Presidente.

12.6 Le sedute e le deliberazioni del Consiglio Direttivo Comunale sono fatte constatare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante, funzione quest'ultima svolta di norma dal Consigliere più giovane.





12.7 Il Consiglio Direttivo Comunale, nell'esercizio delle sue funzioni, può avvalersi della collaborazione di commissioni tecniche, consultive o di studio nominate dal Consiglio stesso e composte da esperti.

12.8 Il Consiglio Direttivo Comunale ha i seguenti compiti:

- a. eleggere nel suo seno fino a tre Vicepresidenti fra i quali il Presidente nomina il Vicepresidente Vicario;
- b. amministrare i fondi dell'Associazione per la realizzazione dei programmi approvati dall'Assemblea Comunale;
- c. dare esecuzione alle delibere assembleari;
- d. ratificare i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- e. adottare regolamenti organizzativi e applicativi dei settori, nonché tutti i provvedimenti utili alla migliore gestione associativa;
- f. adotta il conto consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Comunale;
- g. adotta il bilancio preventivo e il programma annuale di attività da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Comunale entro il mese di novembre dell'anno precedente;
- h. provvedere a tutti gli adempimenti concernenti l'avvio e l'interruzione di eventuali rapporti di collaborazione e di dipendenza;
- i. nominare i rappresentanti dell'Associazione presso commissioni, comitati, consulte e organismi istituzionali a carattere nazionale, che siano riconosciuti a favore delle associazioni di protezione ambientale e protezione civile dalle normative nazionali e internazionali;
- j. deliberare la costituzione di eventuali commissioni tecnico-consultive e di organismi strumentali alle finalità istituzionali dell'Associazione;
- k. istituire sedi operative o di rappresentanza in località diverse dalla sede legale;
- l. vigilare sulle sezioni comunali e proporre al Consiglio Direttivo Nazionale lo scioglimento del consiglio e alla nomina di un commissario straordinario delle stesse qualora si trovino nell'impossibilità di operare, di deliberare o abbiano compiuto gravi e reiterate violazioni dello Statuto e del Regolamento attuativo o eventuali irregolarità amministrative o inosservanza dei termini di cui all'art. 16.6 del presente Statuto;
- m. proporre all'Assemblea Comunale eventuali modifiche e/o adeguamenti dello Statuto;

Tracce
Direttivo





- Sede di
Roseto degli Abruzzi
- n. indire l'Assemblea Comunale sia in via straordinaria che ordinaria;
 - o. stabilire o creare collaborazioni e alleanze con enti, associazioni, istituzioni, imprese e quanti altri perseguano gli stessi scopi;
 - p. proporre le sanzioni disciplinari agli organi nazionali;
 - q. deliberare su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Presidente o da qualsiasi componente il Consiglio Direttivo.

Art. 13

(Requisiti di eleggibilità)

13.1 Costituisce condizione di eleggibilità e di permanenza della carica:

- a. non aver riportato condanne penali definitive;
- b. non essere stati assoggettati da parte degli Organi di Giustizia di Ekoclub International a sanzioni, squalifiche o inibizioni complessivamente superiori a 3 mesi;
- c. essere Soci Ordinari o Sostenitori di Ekoclub International da almeno 12 mesi precedenti la data di effettuazione delle elezioni;
- d. essere in regola con il versamento della quota associativa annuale;
- e. non essere iscritti ad associazioni, gruppi od organizzazioni che perseguono obiettivi concorrenti o incoerenti con le finalità istituzionali di Ekoclub International;
- f. essere maggiorenni.

Art. 14

(Collegio dei revisori contabili)

14.1 Il Collegio dei revisori contabili ove ne sia deliberata la costituzione, è organo di controllo amministrativo ed ha i seguenti compiti:

- a. controllare l'andamento amministrativo dell'Associazione, il rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare l'adeguatezza organizzativa, amministrativa, contabile e il suo concreto funzionamento;





- b. controllare la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza dei bilanci alle scritture contabili, predisponendo una relazione al conto consuntivo.

14.2 Il Collegio è composto da tre membri effettivi e due supplenti di cui almeno uno iscritto nel registro dei revisori contabili ed eletti dall'Assemblea Nazionale anche tra i non iscritti all'Associazione, con votazione separata per il Presidente.

14.3 Non sono eleggibili coloro che abbiano come fonte di reddito un'attività professionale collegata all'attività di Ekoclub International.

14.4 Il Collegio resta in carica per quattro anni, anche in caso di scioglimento anticipato del Consiglio Direttivo Nazionale, e i suoi componenti sono rieleggibili.

14.5 Il Collegio si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario ovvero quando ne facciano richiesta almeno due membri.

14.6 Per la validità delle deliberazioni è sufficiente la maggioranza relativa; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

14.7 Di ciascuna verifica viene redatta una relazione su apposito registro.

14.8 I Revisori hanno facoltà di partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo.

14.9 L'incarico di componente del Collegio dei revisori contabili è incompatibile con qualsiasi altra carica sociale.

Art. 15

(Gratuità delle cariche associative)

15.1 Per le cariche ricoperte, e per le mansioni svolte dagli associati, vige il principio della gratuità secondo il dettato della Legge 266/91, le attività sono svolte dall'Associazione prevalentemente dalle prestazioni personali e volontarie dei propri aderenti.





15.2 L'attività del volontariato non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono essere soltanto rimborsate dall'organizzazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo, ogni forma di rapporto economico con l'associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo è incompatibile con la qualità di socio.

15.3 L'associazione Ekoclub International onlus Sede Nazionale, con il rilascio della tessera di iscrizione della Sezione Comunale di Ekoclub, tutela i propri aderenti, che prestano attività di volontariato, con assicurazione contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi, così come previsto dalla L.266/91.



TITOLO IV

Art. 17

(Strutture periferiche)

17.1 Le sezioni comunali hanno l'obbligo di inviare alla sezione provinciale, entro il 28 febbraio di ogni anno, i propri bilanci sottoscritti dal Presidente della sezione. I bilanci devono essere accompagnati da documentata relazione che illustri le attività e la gestione della sezione.

TITOLO V

Art. 18

(Gestione patrimoniale)

18.1 Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da ogni bene mobile e immobile che perviene all'Associazione a qualsiasi titolo, nonché da tutti i diritti a contenuto patrimoniale e finanziario della stessa.

18.2 I beni del patrimonio di Ekoclub International, previa delibera del Consiglio Direttivo possono essere concessi in uso alle strutture periferiche.





18.3 Il patrimonio e i mezzi finanziari sono destinati ad assicurare l'esercizio dell'attività sociale.

Art. 19

(Entrate dell'Associazione)

19.1 Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a. quote e contributi degli associati;
- b. eredità, donazioni e legati;
- c. contributi dello Stato, regioni, enti locali o istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d. contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- e. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- g. rendite patrimoniali.
- h. entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali o da iniziative promozionali.

Art. 20

(Destinazione degli avanzi di gestione)

20.1 All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.





20.2 L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie.

Art. 21

(Esercizio finanziario)

21.1 L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

21.2 Per ogni esercizio viene predisposto il bilancio preventivo e il conto consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Comunale.

21.3 La gestione finanziaria ed il bilancio sono disciplinati dal Regolamento di amministrazione e contabilità deliberato dal Consiglio Direttivo Nazionale.

STABDO

Art. 22

(Scioglimento dell'Associazione)

22.1 In caso di scioglimento per qualunque causa dell'Associazione, l'Assemblea Comunale designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.

22.2 In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione delle organizzazioni di volontariato, ed indipendentemente dalla loro forma giuridica, i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione, deve essere devoluto alla sede nazionale Ekoclub International Onlus, la quale dovrà devolverle ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, secondo le indicazioni contenute nello statuto o negli accordi degli aderenti o, in mancanza, secondo le disposizioni del codice civile.

TITOLO VI

Art. 23





23.1 Per quanto non contemplato nel presente Statuto si fa riferimento , ove compatibili allo Statuto ed ai Regolamenti Nazionali, alle norme di legge con particolare riguardo alla disciplina del Codice Civile in materia di società ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

FIRMATO

Il Presidente



il Segretario

